Rinnovabili

Inform · Act · Share

Daily Solar News

Aggiornamenti dal mercato su fotovoltaico e storage

Partnership strategica tra METLEN e il Tsakos Group per uno dei più grandi progetti ibridi di generazione elettrica in Grecia

METLEN e il Tsakos Group hanno sottoscritto una partnership strategica per lo sviluppo, la costruzione, l'esercizio (energy management) e la gestione commerciale di uno dei più grandi progetti ibridi di generazione elettrica in Grecia.

In base all'accordo, METLEN parteciperà a una joint venture (SPV) con il Tsakos Group (Tsakos Group 60% – METLEN 40%) per lo sviluppo e la gestione di un impianto ibrido alimentato da fonti energetiche rinnovabili (FER), dotato di un sistema di accumulo integrato. Il progetto prevede un parco fotovoltaico da 251,9 MW e un sistema di accumulo con una capacità attesa di 375 MWh, situato nella Grecia centrale. L'avvio dell'investimento è previsto nel corso del 2026, con il completamento atteso all'inizio del 2028.

Attraverso questo investimento, METLEN a) rafforza il proprio posizionamento strategico nelle energie rinnovabili di nuova generazione mediante l'acquisizione di una partecipazione azionaria, b) assume il ruolo di costruttore dell'impianto e c) integra la gestione delle attività commerciali dell'impianto, un progetto di riferimento per la Grecia che combina produzione energetica su larga scala e sistemi di accumulo, all'interno della propria funzione di Energy Management.

Partnership strategiche come quella con il Tsakos Group, insieme alla consolidata esperienza internazionale di METLEN nella realizzazione di progetti ibridi complessi, rafforzano la posizione dell'azienda in prima linea nella trasformazione del sistema energetico greco e nel suo ruolo di protagonista nella definizione della utility del futuro.

Energy Release 2.0: accordo tra Duferco Energia e Gruppo Maresca per lo sviluppo di produzione rinnovabile

Duferco Energia, società del Gruppo Duferco tra i primi operatori nel mercato energetico italiano, e il Gruppo Carlo Maresca, primario operatore nell'ambito dello sviluppo e costruzione di impianti a energia rinnovabile in Italia, annunciano la firma di un accordo per l'acquisizione di energia da fonti rinnovabili attraverso il meccanismo di mercato denominato Energy Release 2.0.

L'operazione, che prevede lo sviluppo di circa 60 MW di energia fotovoltaica, consentirà a Duferco Energia di assicurare un volume significativo di energia elettrica prodotta da impianti rinnovabili ai propri clienti sfruttando i benefici del meccanismo dell'Energy Release 2.0.

Si tratta nello specifico, di una nuova procedura, introdotta da un Decreto Ministeriale, che ha l'obiettivo di cedere energia elettrica da fonti rinnovabili a prezzi calmierati, attraverso operazioni gestite dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE) e dal Gestore dei Mercati Energetici (GME).

La versione del Decreto approvata dalla Commissione Europea prevede un meccanismo a due fasi: una prima in cui il GSE fornisce energia elettrica a un prezzo fisso alle imprese partecipanti e una successiva dove le stesse imprese devono restituire l'energia ricevuta realizzando nuova capacità da fonti rinnovabili.

L'accordo prevede, pertanto, che Duferco Energia, in qualità di aggregatore di soggetti energivori, sottoscriva un contratto con il GSE per l'acquisto di energia. Il Gruppo Carlo Maresca, in qualità di soggetto delegato, si impegna, invece, a realizzare la nuova capacità rinnovabile destinata alla restituzione dell'energia anticipata e acquistata da Duferco Energia.

Tutto ciò conferma l'impegno condiviso dalle due realtà nel promuovere l'uso di energia rinnovabile, nell'ottica di una maggiore sicurezza energetica, sostenibilità e competitività per il tessuto industriale italiano.

"*Siamo molto soddisfatti di aver raggiunto questo accordo* – commenta Lorenzo Pittaluga, Direttore Trading & Origination di Duferco Energia. *Siamo, infatti, riusciti a mettere al sicuro i clienti del nostro aggregato, trovando la produzione rinnovabile necessaria a coprire il loro fabbisogno, in un mercato che, a seguito delle ultime modifiche normative, è apparso meno lungo di quanto ci aspettassimo.*"

"*La presenza attiva di Duferco Energia come aggregatore all'interno di una misura così innovativa come l'Energy Release* – aggiunge Francesco Lepre, Direttore Commerciale Clienti Top Duferco Energia – *conferma il nostro ruolo come partner ideale per i Clienti energivori in una fase in cui si muovono i primi passi verso un decoupling di mercato, fondamentale per accompagnare le nostre imprese nella transizione energetica*".

"*Siamo molto orgogliosi di poter contribuire a questo percorso di riduzione dei costi dell'energia delle aziende elettrivore Italiane* – commenta Emanuele Mainardi, General manager per la divisione Sviluppo Energie Rinnovabili del gruppo Carlo Maresca – *e riteniamo che la partnership con Duferco Energia sia importante e sicuramente potrà ampliarsi anche verso ulteriori progetti strategici in ottica transizione energetica*".

Trina Storage completa con successo un test antincendio su larga scala del sistema di accumulo energetico Elementa 2 Pro

La società di ingegneria antincendio Hiller ha supervisionato il test in loco, con certificazione ufficiale rilasciata da TÜV Rheinland.

Trina Storage, la business unit per l'accumulo energetico di Trinasolar, ha completato con successo un test completo di sicurezza antincendio del proprio sistema proprietario Elementa 2 Pro. Il test, supervisionato dalla società di ingegneria antincendio Hiller e successivamente certificato da TÜV Rheinland, ha dimostrato l'integrità dell'involucro del sistema, l'isolamento dal fuoco, la resistenza dei materiali e l'affidabilità dei sistemi critici in condizioni di incendio estreme.

Il test è stato condotto nella provincia di Hebei, in Cina, presso un sito all'aperto idoneo a prove antincendio su larga scala, ed è stato eseguito in conformità con i più recenti standard internazionali di sicurezza antincendio, tra cui CSA/ANSI C800-2025, NFPA 855-2026 e UL 9540A (novembre 2025). La prova ha superato i requisiti standard, con Trina Storage che ha ridotto la distanza tra i container a soli 10 centimetri, al fine di creare una sollecitazione termica più severa e valutare i margini di sicurezza a livello di sistema.

Durante il test, il container di innesco è stato esposto a fiamme superiori a 1.300 °C, simulando uno scenario di incendio estremo. Il container è rimasto strutturalmente integro, senza evidenza di collassi. Allo stesso tempo, le celle nei container adiacenti sono rimaste ben al di sotto delle soglie critiche di sicurezza, senza alcuna propagazione termica: le temperature delle celle hanno raggiunto un massimo di 43,9 °C nei container posizionati schiena contro schiena, 23,9 °C nei container affiancati e 28,6 °C nei container posizionati fronte a fronte. Tali valori sono ampiamente inferiori ai punti di ventilazione delle celle, superando i criteri di accettazione UL 9540A e risultando migliori rispetto ai benchmark tipici del settore.

Per tutta la durata del test, il sistema di allarme antincendio del container di innesco ha continuato a funzionare fino alla perdita di alimentazione, confermando la robustezza del sistema di comunicazione anche in condizioni estreme.
Al termine del test, le ispezioni hanno evidenziato che i quadri elettrici del container di innesco erano integri, con la separazione interna mantenuta grazie a un isolamento multistrato. I container adiacenti sono rimasti strutturalmente solidi e pienamente operativi, mentre i sistemi di protezione antincendio nei container adiacenti hanno mantenuto una disponibilità del 100%. Anche i sistemi di gestione termica a livello di modulo sono rimasti operativi e le prestazioni di carica e scarica delle celle non hanno subito alcuna alterazione.

Gabriele Buccini, Responsabile di Trina Storage Europa, ha commentato: *"Questi risultati dimostrano che Elementa 2 Pro garantisce un'elevata affidabilità a livello di sistema e un efficace isolamento termico anche in condizioni di incendio severo. Superando i criteri di accettazione standard, abbiamo voluto dimostrare le nostre capacità ingegneristiche e la leadership nella progettazione di sistemi di accumulo energetico sicuri, e siamo soddisfatti che il sistema abbia superato il test a pieni voti."*

CUBI accelera sulla sostenibilità: nuovo campo fotovoltaico a sud di Verona. Riqualifica un'area strategica lungo l'asse logistica del Quadrante Europa

Sviluppato da ForGreen, l'impianto ha una potenza di circa 1 MW ed è basato sulla tecnologia a inseguimento solare. CUBI ha curato la fase di sviluppo e si occuperà dell'intero processo di realizzazione, oltre a essere tra gli utilizzatori finali dell'energia prodotta. Il processo avviene secondo un modello di produzione condivisa a distanza, all'interno di una comunità energetica.

Il campo fotovoltaico sorge in via Canova, a sud di Verona, nei pressi di Quadrante Europa e dell'autostrada A4, uno dei principali snodi logistici del Nord Italia. Inoltre è vicino alla sottostazione ZAI, nodo strategico della rete elettrica locale. L'intervento opera una concreta riqualificazione ambientale. Viene quindi valorizzata un'area marginale già fortemente antropizzata. Evitando nuovo consumo di suolo e contribuendo alla trasformazione sostenibile di un contesto dalla forte valenza infrastrutturale.

L'impianto è composto da 1.407 moduli ad alta efficienza da 710 Wp, per una potenza complessiva di 998,97 kWp, installati su 58 tracker solari con inseguimento ad asse singolo. Oltre alla cabina elettrica per trasformazione e consegna dell'energia alla rete. La produzione annua attesa è di circa 1,6 milioni di kWh, equivalente al fabbisogno medio di circa 600 famiglie, con una significativa riduzione delle emissioni climalteranti. L'energia condivisa consentirà di decarbonizzare integralmente i consumi elettrici dell'headquarters CUBI.
Il nuovo campo fotovoltaico a Verona è un esempio virtuoso di integrazione tra energia rinnovabile e territorio, che dimostra come le aree di margine possano diventare asset strategici per la transizione energetica.

Sostenibilità come leva strategica di business
Fondata nel 1985, CUBI è una realtà di riferimento a livello nazionale nella progettazione, realizzazione e gestione di impianti tecnologici integrati ad alta efficienza per il settore industriale e terziario. Nel fotovoltaico opera come EPC (Engineering, Procurement, Construction) general contractor, gestendo l'intero ciclo di vita dei progetti.
Nei progetti di investimento energetico, CUBI agisce come system optimizer, sviluppando soluzioni avanzate orientate alla riduzione dei consumi, delle emissioni e dell'impatto ambientale complessivo.

Dal 2012 l'azienda opera secondo un sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001:2015, che garantisce il monitoraggio continuo degli impatti ambientali e il miglioramento costante delle performance di sostenibilità.
L'headquarters CUBI era già parzialmente alimentato da un impianto fotovoltaico in copertura. L'energia prodotta dal nuovo generatore ForGreen consentirà di coprire il fabbisogno residuo, riducendo ulteriormente le emissioni e i costi operativi, supportando il rinnovamento della flotta aziendale.

Il percorso di progressiva uscita dai combustibili fossili coinvolge anche la mobilità. CUBI dispone oggi di una flotta aziendale prevalentemente elettrica, ricaricata con energia rinnovabile, e di un parco mezzi di cantiere già ampiamente dotato di veicoli elettrici e ibridi.
Negli ultimi anni l'azienda ha inoltre completato importanti interventi di miglioramento ambientale, tra cui la bonifica dell'amianto dalla copertura dello stabilimento e la riqualificazione degli impianti di illuminazione interni ed esterni con soluzioni ad alta efficienza e a basso impatto luminoso.

La gestione dei rifiuti segue protocolli rigorosi, in particolare per scarichi idrici e prodotti chimici, a tutela degli ecosistemi locali. Un compattatore dedicato riduce il volume di carta e cartone destinati al riciclo, diminuendo i trasporti e le emissioni associate.
Le aree verdi attorno all'headquarters sono oggetto di interventi di valorizzazione paesaggistica ed ecologica, tra cui la piantumazione di alberi a chioma larga con funzione di mitigazione acustica e ambientale rispetto alla vicina infrastruttura autostradale.

Rimani aggiornato:

Ogni giorno, raccogliamo per te tutte le ultime notizie del settore solare e storage. Scansiona i codici qui sotto!

Newsletter

Sezione sito